

Progetto regionale ABRUZZO SCUOLA DIGITALE

nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione
(SNV) e alla luce della L.107/2015)

CONFERENZE SERVIZIO

Lanciano, 1 ottobre 2015

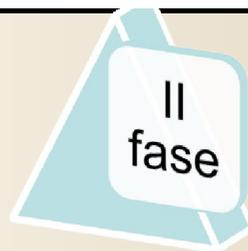
L'Aquila, 5 ottobre

Teramo, 6 ottobre

Pescara, 7 ottobre

Progetto regionale **Í Abruzzo Scuola Digitale**Î

- **Ricognizione** «questionario on line sulla digitalizzazione delle scuole abruzzesi»
- **Sito web** <http://www.abruzzoscuoladigitale.it/>
- **Conferenza servizio** 31 marzo 2015, IIS Alessandrini Teramo, **scambio esperienze** tra scuole
- **Azioni correlate** (Ricognizione digitalizzazione segreterie scuole, Formazione DSGA e AA, DIGITSCHOOL, ...)



Progetto regionale Í **Abruzzo Scuola Digitale**Í

- **Autovalutazione** da parte delle scuole
- **Piano di Miglioramento**
- **Risorse:** MIUR (Decreto 435 16 giugno 2015, Legge 107/2015, PNSD, PON 2014-2020, Regione, ...)

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

- **Legge 107/2015** (POF, PTOF, organico potenziato, ...)
- **Sistema Nazionale di Valutazione (SNV)**
- **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**
- **PON 2014-2020**

INIZIO SCUOLA DIGITALE

Sistema Nazionale di Valutazione

- Complementare
- Coerente (struttura, terminologia)
- PdM unico
 - Supporto e affiancamento
 - Metodologia comune
 - Possibilità di confronto tra scuole

Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) riferimenti normativi

” <http://www.istruzione.it/valutazione/index.htm>

” **DPR 28 marzo 2013, n. 80:** *Regolamento sul SNV in materia di istruzione e formazione*

• **Direttiva MIUR 18 settembre 2014, n. 11:**
Priorità strategiche del SNV per gli aa.ss. scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17

• **CM 21 ottobre 2014, n. 47:** *Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione.*

Finalità del SNV

“ **Il Regolamento del SNV–DPR 80/2013** rappresenta un punto di svolta nella strada dell'autonomia scolastica

- **L'Italia** per quanto riguarda la **valutazione dei sistemi formativi**

- “ **si allinea ai paesi OCSE**

- “ risponde agli impegni assunti con l'UE sui **fondi strutturali 2014/2020**

Funzioni del SNV

“ Tenere sotto controllo gli indicatori di efficacia e di efficienza della propria offerta formativa ed impegnarsi nel miglioramento;

- Progettare azioni di sostegno per le scuole in difficoltà;
- Offrire alla società civile e ai decisori politici la dovuta rendicontazione sul sistema di istruzione e formazione.

Rilevante nel SNV

- 1) **La finalità** della valutazione non è premiale o punitiva ma **guarda ai processi di miglioramento;**
- 2) L'analisi quantitativa intreccia quella qualitativa;
- 3) Il ruolo degli enti di ricerca preposti al SNV è un ruolo distinto ma integrato.

Struttura del SNV

” **INVALSI** (Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione e formazione):
Coordinamento funzionale del SNV, predispone gli adempimenti necessari per l'autovalutazione e la valutazione esterna delle scuole

- **INDIRE** (Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa), a supporto scuole nei Piani di Miglioramento (PdM)
- **52 Dirigenti Tecnici** – guidano i nuclei di valutazione esterna

Articolazione del SNV

- a) **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche, Rapporto di AutoValutazione (RAV);**
- b) **predisposizione e realizzazione di un Piano di Miglioramento (PdM);**
- c) **Valutazione esterna da parte di nuclei coordinati da un dirigente tecnico sulla base di protocolli definiti dall'Invalsi.**

Articolazione del SNV

d) azioni di miglioramento con l'eventuale sostegno dell'Indire, Università, enti e/o associazioni;

e) rendicontazione sociale (pubblica) dei risultati del processo, secondo una logica di trasparenza, di condivisione e di miglioramento del servizio scolastico con la comunità di appartenenza.

Fasi e Tempi del SNV

N.	Fasi	Attori	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
1.a.	AUTOVALUTAZIONE	Tutte le scuole	[Redacted]		
1.b.	VALUTAZIONE ESTERNA	Circa 800 scuole all'anno		[Redacted]	
1.c.	AZIONI DI MIGLIORAMENTO	Tutte le scuole		[Redacted]	
1.d.	RENDICONTAZIONE SOCIALE	Tutte le scuole			[Redacted]

La riforma della scuola

Legge 13 luglio 2015, n.107

**Riforma del sistema nazionale di istruzione
e formazione e delega per il riordino delle
disposizioni legislative vigenti**

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

**Legge 107/2015, co. 56
adotta il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)**

- 1. Sviluppare e migliorare competenze digitali studenti**
- 2. Rendere la tecnologia digitale strumento didattico di costruzione delle competenze in generale**

INIZIO SCUOLA DIGITALE

L. 107/2015, co. 58 (finalità PNSD)

- a) Realizzazione attività volte allo sviluppo competenze digitali studenti (competenze chiave apprendimento permanente 2006/962/CE, L. 394/2006);**
- b) Potenziamento strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;**

PIANO SCUOLA DIGITALE

PNSD – L. 107/2015 co. 58

- c) adozione strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e condivisione dei dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, studenti**

- d) formazione dei docenti innovazione didattica e sviluppo competenza digitale**

NUOVO PIANO SCUOLA DIGITALE

PNSD – L. 107/2015 co. 58

e) Formazione DSGA, AA e assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Codice dell'Amministrazione Digitale, D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82,

«Nuovo CAD», D. Lgs. 235/2010

Agenda Digitale Italiana, D.L. n. 179/2012

INIZIO SCUOLA DIGITALE

PNSD – L. 107/2015 co. 58

- f) Potenziamento delle infrastrutture rete per buona connettività;**
- g) Valorizzazione migliori esperienze;**
- h) Adozione testi didattici in formato digitale**

2015 - Indicazioni per il POF

7. a) valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della **metodologia Content language integrated learning**;
- b) potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d) sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale e alla pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'**autoimprenditorialità**;

2015 - Indicazioni per il POF

7. e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- h) **sviluppo delle competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- i) **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**;

2015 - Indicazioni per il POF

7. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con *bisogni educativi speciali* attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore ...;
- m) valorizzazione della **scuola** intesa come **comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese**;
- n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

2015 - Indicazioni per il POF

7. o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premiabilità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- s) definizione di un sistema di orientamento.